



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali*

Prot. n.

Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

UILPA –P.P.

Si.N.A.P.Pe.

CISL - FNS

USPP

FSA - CNPP

CGIL FP/PP

e, p.c. Ufficio V –Trattamento Economico

OGGETTO: Applicazione art.44, comma 25, del decreto legislativo 29.5.2017 n.95 e s.m.i.
Attribuzione della denominazione di “coordinatore” nei confronti dei sovrintendenti capo del Corpo di polizia penitenziaria, nominati con decorrenza 2.1.2015.

Si trasmette per opportuna informativa la ministeriale n. 0029527U del 29.1.2019 dell'ufficio V –Trattamento Economico, inerente all'argomento in oggetto indicato.

IL DIRIGENTE



Handwritten signature

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V – Trattamento Economico

Roma,

AI SIGNORI PROVVEDITORI REGIONALI
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI GENERALI
LORO SEDE

AI SIGNORI DIRETTORI
DELLE SCUOLE F. E A. DEL PERSONALE
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI UFFICI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA
LORO SEDI

e, p. c.

AL SIGNOR CAPO DEL DIPARTIMENTO
SEDE

AL SIGNOR CAPO
DEL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
SEDE

AL SIGNOR VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
SEDE

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO –SEGRETERIA GENERALE
SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
UFFICIO IV- RELAZIONI SINDACALI
SEDE

OGGETTO: Applicazione **art. 44, comma 25**, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e s.m.i.
Attribuzione della denominazione di “*coordinatore*” nei confronti di *sovrintendenti capo* del Corpo di polizia penitenziaria, *nominati con decorrenza 2 gennaio 2015*¹.

¹ Al fine di evitare l'invio di documentazione riferita a sovrintendenti capo non aventi diritto, si precisa che la presente ministeriale riguarda esclusivamente il personale destinatario delle disposizioni dell'art. 44, comma 21, del D.Lgs n. 95/2017.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V – Trattamento Economico

Come noto, in applicazione delle disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 44, comma 25, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, come modificato dal D.Lgs 5 ottobre 2018, n. 126 questo Ufficio deve procedere all'attribuzione della denominazione di "coordinatore" nei confronti del personale maschile e femminile del Corpo di polizia penitenziaria che è stato nominato sovrintendente capo in data 2 gennaio 2015².

L'art. 44, comma 25, del citato decreto legislativo n. 95/2017 prevede, infatti, tra l'altro, che, ai fini dell'attribuzione del parametro e della denominazione di "coordinatore", al personale che ha avuto accesso alla qualifica di sovrintendente capo con riduzione di permanenza inferiore quella prevista dall'art. 21 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, ovvero senza alcuna riduzione, è applicata la riduzione di anzianità indicata nella tabella C del medesimo D.Lgs 95/2017. Di conseguenza l'attribuzione della denominazione per detto personale (che, come precisato nella nota n. 1, è quello destinatario dell'art. 44, comma 21, del D.Lgs. 95/2017) avverrà - fermi restando il possesso dei requisiti ed i conseguenti motivi di esclusione previsti, al maturare di **quattro (e non otto)** anni di anzianità nella qualifica di sovrintendente capo.

Per quanto riguarda gli ulteriori requisiti si evidenzia che ai sensi del vigente art. 4, comma 5, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 è escluso dall'attribuzione della denominazione il personale:

- a) che nel triennio precedente ha riportato un giudizio inferiore a «distinto» o che nel quinquennio precedente ha riportato una *sanzione disciplinare più grave della pena pecuniaria*;
- b) sospeso cautelaramente dal servizio, rinviato a giudizio o ammesso ai riti alternativi per i delitti non colposi ovvero sottoposto a procedimento disciplinare per l'applicazione di una sanzione più grave della pena pecuniaria. In tal caso, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalla norma, la denominazione è attribuita dopo la definizione dei relativi procedimenti. Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ciò premesso, sarà cura di ciascuna direzione inviare all'indirizzo di posta elettronica ufficio5.dgpr.dap@giustizia.it, **entro il 15 marzo 2019**, la documentazione sotto elencata, concernente i sovrintendenti capo nominati tali con decorrenza 2 gennaio 2015. Per coloro che sono stati nominati con successiva decorrenza (vedi nota 2) la documentazione richiesta dovrà essere

² Ovvero con decorrenze successive se nel relativo scrutinio, al fine della nomina, sono stati detratti periodi non computabili nell'anzianità per effetto di aspettativa, sanzioni disciplinari ecc.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V – Trattamento Economico

trasmessa, sempre alla medesima email, entro il **giorno 15** del mese successivo rispetto a quello del maturare dei quattro anni di anzianità dalla nomina alla qualifica di sovrintendente capo.

Si precisa che ai sensi dell'articolo 45, comma 16, del citato dlgs. n. 95/2017 *"I periodi di congedo straordinario concessi a decorrere dal 1 gennaio 2017 al personale ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono computabili nell'anzianità giuridica valida ai fini della progressione in carriera"*, e pertanto, ai fini della determinazione della decorrenza, dovrà tenersi conto dei periodi di aspettativa per motivi privati, dei periodi di detrazione per motivi disciplinari, ecc. degli ultimi quattro anni, nonché, solo per i periodi di congedo straordinario ex art. 42, co. 5, dlgs 151/2001, di quelli fruiti fino al 31 dicembre 2016.

Sarà cura di ogni Direzione verificare le cause ostative previste dall'art. 4, comma 5, del suindicato dlgs. n. 443/1992 e trasmettere la scheda, come da modello allegato (**All. 1**), dei sovrintendenti capo a qualsiasi titolo³ in servizio presso ciascuna di essa, che **non** sono in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera **a)** ovvero si trovino nelle condizioni di cui alla lettera **b)**.

Si evidenzia che la mancata segnalazione in ordine alla presenza dei motivi ostativi sopra specificati vale quale accertamento del possesso dei requisiti in capo al restante personale e darà luogo al riconoscimento a ciascuno della spettante denominazione. A tal proposito ogni direzione, unitamente alle schede compilate per il personale **non** in possesso dei requisiti, avrà cura di trasmettere la dichiarazione di cui all'allegato modello (**All. 2**) corredato da un elenco nominativo in formato *excel* contenente la matricola ministeriale, la decorrenza della nomina alla qualifica di sovrintendenti capo, cognome e nome, luogo e data di nascita⁴.

Sarà cura, altresì, di ciascuna Direzione segnalare i nominativi di coloro che hanno usufruito di periodi di aspettativa, detrazioni di anzianità, ecc. non computabili nell'anzianità complessiva di servizio, compilando, per ciascun dipendente, il modello allegato (**All. 3**).

Al fine di ridurre al minimo il rischio di errori da parte dell'Ufficio scrivente si raccomanda che la compilazione delle schede allegate in fac-simile avvenga con il massimo scrupolo e la dovuta attenzione e ciò con particolare riguardo alle notizie di eventuali procedimenti penali e/o disciplinari nonché all'indicazione dei periodi di detrazione di anzianità intervenuti per effetto di condanne penali, di sospensione dal servizio per motivi disciplinari o a seguito delle fruizione di periodi di aspettativa non computabili ai fini della progressione in carriera.

³ Ciascuna direzione pertanto dovrà procedere all'accertamento dei requisiti nei confronti del personale a qualsiasi titolo in servizio presso la stessa, compreso, quindi, quello ivi temporaneamente assegnato.

⁴ Si precisa che per personale in servizio al D.A.P. la documentazione di cui agli allegati 1, 2 e 3 dovrà essere curata dall'Ufficio AA.GG. della Direzione generale ove il dipendente risulta incardinato, ovvero dall'Ufficio Segreteria Generale per i dipendenti incardinati presso gli U.C.D.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V – Trattamento Economico

Al fine di consentire alla Direzione Generale scrivente di attivarsi con sollecitudine nelle attività di competenza, si confida nel rispetto scrupoloso dei termini suindicati per la trasmissione della documentazione richiesta, onde evitare inutili contenziosi non riconducibili a questo Ufficio.

Si ringrazia, certi della consueta attenta collaborazione.

Il Direttore Generale
Pietro Buffa

DIREZIONE _____

DICHIARAZIONE

Esaminato il fascicolo personale, si attesta che il **sovrintendente capo**

Matricola Ministeriale n. _____

(cognome e nome)_____
(Luogo e data di nascita)

- È stato nominato sovrintendente capo con decorrenza _____;

NON matura il diritto al riconoscimento dell'attribuzione della denominazione di sovrintendente capo "**coordinatore**" atteso che¹:

- nell'anno **2018** ha riportato il giudizio di _____ (punti ____); nell'anno **2017** ha riportato il giudizio di _____ (punti ____); nell'anno **2016** ha riportato il giudizio di _____ (punti ____);
- nel quinquennio precedente ha riportato una sanzione disciplinare *più grave della pena pecuniaria*²: NO SI

Attualmente:

- Risulta sospeso cautelamente dal servizio³ NO SI
- Risulta rinviato a giudizio o ammesso ai riti alternativi per i delitti non colposi⁴ NO SI :
- Risulta attualmente sottoposto a procedimento disciplinare per l'applicazione di una sanzione più grave della pena pecuniaria: NO SI
- Periodi di detrazione per motivi disciplinari: NO SI
- Periodi di detrazioni per periodi di aspettativa per motivi privati⁵: NO SI

NOTE _____

Data, _____

IL DIRETTORE

¹ Compilare i sottostanti campi al fine di permettere al competente Ufficio della DGPR di verificare il/i motivo/i ostativo/i che preclude l'inserimento del dipendente tra i destinatari del provvedimento di conferimento della denominazione. Per quanto riguarda i **rapporti informativi** indicare nelle **NOTE** eventuali ricorsi pendenti avverso i giudizi degli anni 2016, 2017 e 2018.

² Se **SI**, indicare tipo e data della sanzione.

³ Se **SI** indicare data del provvedimento.

⁴ Se **SI**, indicare titolo del reato per il quale si procede.

⁵ Se **SI**, indicare tipo di aspettativa ed allegare il relativo/i provvedimento/i.

DIREZIONE _____

DICHIARAZIONE

Verificati gli atti del personale in servizio a qualunque titolo presso questa direzione

SI ATTESTA

- Che, alla data odierna, i **sovrintendenti capo** nominati con decorrenza 2 gennaio 2015 per i quali non si è proceduto alla compilazione dell'**allegato 1**, sono tutti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 5, del d.lgs. 30 ottobre 1992, n. 443 e destinatari delle disposizioni di cui all'art. 44, comma 25, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e s.m.i..

SI

Non presente personale che riveste la
Qualifica di sovrintendente capo con decorrenza 2 gennaio 2015¹

Data,

IL DIRETTORE

¹Barrare "2 gennaio 2015" ed indicare diversa decorrenza ai sensi di quanto previsto nella nota n. 2 della ministeriale.

DIREZIONE _____

DICHIARAZIONE

Verificati gli atti del personale in servizio a qualunque titolo presso questa direzione

Esaminato il fascicolo personale, si attesta che il **sovrintendente capo**

Matricola Ministeriale n. _____

_____ (cognome e nome)

_____ (Luogo e data di nascita)

- È stato nominato sovrintendente capo con decorrenza _____;
- E' in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, co. 5, del D.Lgs 30 ottobre 1992, n. 443 e destinatario delle disposizioni di cui all'art. 44, co. 25 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e s.m.i.;
- Ha usufruito di periodi di congedo straordinario fino al **31 dicembre 2016** ai sensi dell'articolo 42, co. 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 non computabili nell'anzianità, per un totale di giorni _____ (allegare provvedimento/i);
- Ha usufruito di detrazioni per anzianità¹ SI NO

 Data,

IL DIRETTORE

¹ Se SI indicare il periodo ed allegare il relativo/i provvedimento/i (motivi disciplinari, aspettative motivi privati ecc.).